

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE SPORTSYSTEM - ENTE DEL TERZO SETTORE
Sede:	VICOLO ZUCCAREDA C/O VILLA ZUCCAREDA BIN 31044 – MONTEBELLUNA (TV)
Partita IVA:	03141690267
Codice Fiscale:	92005970261
Forma Giuridica:	FONDAZIONI
Numero di iscrizione al RUNTS:	3062
Sezione di iscrizione al registro:	G
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	12100/
Attività diverse secondarie:	No

BILANCIO AL 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione di missione al 31/12/2025

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31.12.2025 e alla Nota Integrativa, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione Sportssystem, riportando i risultati dell'esercizio 2025

La Fondazione Sportssystem attualmente è Ente del Terzo Settore, iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" al n. 3062 di Repertorio, del Registro unico nazionale del Terzo settore.

La profonda trasformazione dell'Ente avvenuta nel giugno 2022, a seguito della fusione di Fondazione Museo dello scarpone e della calzatura sportiva con l'Associazione dello Sportssystem e Imprenditoria del Montebellunese e dell'Asolano, aveva dato vita ad una serie di attività importanti relativamente al renaming, rebranding e sviluppo dell'immagine coordinata e della presenza online attraverso sito e social. Queste attività, che avevano segnato un momento di rifocalizzazione della missione della Fondazione, si sono ulteriormente intensificate nel 2025, in particolare nell'attività di formazione tecnica, nella partecipazione a numerosi progetti e l'organizzazione di incontri, convegni e mostre temporanee a favore delle aziende, istituzioni e scuole del territorio. Nell'anno 2025 si è inoltre è proseguito il lavoro sul progetto di ripensamento e rinnovamento del percorso espositivo del Museo. Per perseguire questi importanti obiettivi, la Fondazione si è dotata di un CTS (Comitato Tecnico Scientifico), composto da figure provenienti da diversi ambiti professionali (aziende, università, studi di consulenza).

Missione perseguita e attività di interesse generale

Missione perseguita

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, lo scopo principale risulta essere quello di promuovere e valorizzare la cultura industriale del Distretto dello Sportssystem.

Per il perseguimento dello scopo descritto, la Fondazione prevede lo svolgimento di una serie di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, di cui di seguito elenchiamo le principali, rimandando allo Statuto della Fondazione per un approfondimento.

Per il perseguimento dello scopo descritto, lo Statuto prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, richiamate dallo Statuto:

- educazione, istruzione e formazione professionale
- formazione universitaria e post-universitaria
- ricerca scientifica
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, sportive o ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione e valorizzazione della cultura
- formazione extra-scolastica
- beneficenza e sostegno a distanza
- sostegno e promozione delle attività di interesse museale
- manutenzione e restauro del patrimonio archivistico
- coordinamento delle attività espositive permanenti e temporanee
- valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle eccellenze del territorio anche in chiave eco museale e turistico culturale.

Attività secondarie:

- affitto e utilizzo degli spazi per eventi terzi
- partecipazione ad associazioni, fondazioni, consorzi, aggregazioni
- promozione di seminari, corsi
- organizzazione di mostre ed eventi espositivi in genere
- istituzione di premi e borse di studio
- svolgimento di ogni altra attività di supporto alle finalità istituzionali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione è iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" al n. 3062 di Repertorio, del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Regime fiscale applicato

La Fondazione per l'esercizio 2025 ha determinato le imposte secondo il regime fiscale degli Enti del Terzo Settore con l'applicazione dell'Ires e dell'Irap.

Sedi e attività svolte

Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Montebelluna, vicolo Zuccareda, presso Villa Zuccareda Binetti.

La Fondazione non ha sedi operative secondarie.

Attività svolte

Il territorio del Distretto della calzatura tecnica ed articoli sportivi (Sportssystem) di Asolo e Montebelluna è una delle realtà che meglio rappresentano il modello e lo sviluppo dei distretti industriali italiani. In quest'area dall'altissima specializzazione "*è come se i segreti del mestiere volteggiasse nell'aria*" (A. Marshall, 1890): in essa operano circa 650 imprese in rappresentanza di oltre 120 brand che impiegano oltre 7.500 addetti specializzati. Il Museo dello Sportssystem, istituito da un gruppo lungimirante di imprenditori del territorio già nel 1984, è l'unico luogo che negli anni si è fatto carico di conservare e valorizzare il ricco patrimonio artigianale ed industriale (le cui prime tracce sono da far risalire all'inizio del XIX secolo) di questo sistema unico al mondo.¹

¹ Fonte: Ufficio Studi e Statistica, Camera di Commercio di Treviso e Belluno.

La Fondazione Sportssystem - nuova denominazione – è nata nel giugno 2022 dalla fusione di “Fondazione Museo Dello Scarpone E Della Calzatura Sportiva” ed “Associazione Dello Sportssystem E Imprenditoria Del Montebellunese Ed Asolano”.

Il principale scopo della Fondazione è rappresentare il sensore dei bisogni del nostro Distretto e supportare iniziative che contribuiscano al suo sviluppo, con particolare attenzione alla formazione professionale specialistica.

Di seguito si illustrano le principali intense attività condotte negli ultimi mesi, a beneficio dei partecipanti, delle aziende, delle persone e del territorio:

1. Formazione tecnica e manageriale

Nel primo semestre del 2025 la Factory Innovation School ha portato a compimento i 3 corsi tecnici avviati nel settembre 2024 (Orlatura concluso a febbraio, CAD 2D/3D Rhino a maggio, Modelleria a giugno) e ha avviato a settembre una nuova offerta formativa ampliata.

In aggiunta ai tradizionali corsi tecnici, sono stati attivati corsi brevi sui temi dell'innovazione di processi e materiali e corsi su intelligenza artificiale e ecodesign in collaborazione con docenti universitari e con enti di formazione specializzati.

Nello specifico:

- Corso Technology for sport innovation con il prof. Lorenzo Bortolan dell'Università di Verona (16 ore)
- Corso Materials for sport equipment con il prof. Martino Colonna dell'Università di Bologna (16 ore)
- Corso Progettazione e valutazione funzionale dell'attrezzo sportivo con il prof Nicola Petrone (16 ore)
- Corso Intelligenza Artificiale con IMI Academy (50 ore)
- Corso Ecodesign ed economia circolare con Ecoesedra (40 ore)

Sono oltre 130 i profili formati nell'ultimo triennio dalla nostra Fondazione.

2. Workshop per manager e imprenditori

Nel corso del 2025 si sono svolti 6 workshop per manager e imprenditori sui temi dell'innovazione. Complessivamente il ciclo ha coinvolto oltre 450 persone e 40 relatori tra imprenditori, accademici e specialisti. Di seguito il calendario completo degli appuntamenti.

- 21 marzo: evento “Materiali innovativi. Performance, sostenibilità e innovazione”. Primo incontro del ciclo “Innovazioni e tecnologie per lo sportssystem”.
- 24 aprile: evento “Trasformazioni digitali. Idee e tecnologie per crescere”. Secondo incontro del ciclo “Innovazioni e tecnologie per lo sportssystem”.
- 23 maggio: evento “Il peso degli intangibili”. Terzo incontro del ciclo “Innovazioni e tecnologie per lo sportssystem”.
- 25-26 giugno: presentazione Osservatorio Economico 2024 e I trimestre 2025 (vedi sezione 3).
- 26 settembre: evento “Sport Future Lab: dalla ricerca al prodotto”. Un incontro dedicato alle opportunità di collaborazione tra mondo accademico e imprese dello sportssystem.

- 14 novembre: evento "Sharing sustainability". Dalla competizione alla collaborazione. Condividere approcci e metodi per dividere i costi e moltiplicare le opportunità di crescita.

3. Osservatorio economico

Il 25 e 26 giugno 2025 la Fondazione ha presentato i dati dell'Osservatorio Economico 2024 e del I trimestre 2025, con un doppio appuntamento che ha rappresentato un momento importante di promozione e visibilità del Distretto.

- 25 giugno: conferenza stampa presso Camera di Commercio Treviso-Belluno | Dolomiti
- 26 giugno: evento riservato agli associati presso Museo Canova, con tavola rotonda e cena informale

I due appuntamenti hanno rafforzato le relazioni tra le aziende e lo spirito di appartenenza al Distretto, riscuotendo un'ampia copertura stampa su testate locali e specialistiche.

4. Valorizzazione e promozione dl patrimonio museale

Nel corso del 2025 la Fondazione ha intensificato la presenza del Museo sia in formato digitale che con iniziative e allestimenti fisici in Italia e all'estero.

- L'8 aprile è stato lanciato il nuovo Archivio digitale e Portale di public history con evento dedicato ("I patrimoni dello sportssystem. Valorizzazione digitale e coinvolgimento dei pubblici" con la partecipazione di Kristian Ghedina).

La Fondazione ha attivato collaborazioni prestigiose per dare visibilità al suo patrimonio in Italia e all'estero.

- Il 16 ottobre ha lanciato la mostra Italian Sport Shoes Design. Una mostra itinerante, realizzata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per raccontare l'eccellenza dei nostri prodotti, con pannelli esplicativi, prodotti in prestito e video-interviste originali. La mostra è destinata a girare per i prossimi anni presso le Ambasciate Italiane di tutto il mondo. Prima tappa a Belo Horizonte (Brasile).
- 20 novembre. Inaugurazione mostra "Un magico inverno" presso Collezione Salce, Treviso. Fondazione Sportssystem partecipa con prodotti e foto tratte dai propri archivi alla mostra dedicata agli eventi olimpici. Fino al 29 marzo 2026.
- 8 dicembre. "We make sport happen" presso Diadora Store, Cortina. Dalla collaborazione con Diadora, un'area espositiva dedicata al Museo dello Sportssystem nel flagship store di Cortina, in un racconto che intreccia naturalmente la storia del Distretto con la storia di una delle aziende simbolo della nostra tradizione produttiva. Per tutto il mese di dicembre.

5. Tavoli di lavoro tra imprese

Il 24 gennaio è stato firmato l'accordo di collaborazione tra 5 aziende top player sui temi della sostenibilità ("Sportssystem Sustainability Network").

Nel corso dell'anno sono stati avviati 2 tavoli di lavoro ("GPSR- General Product Safety regulation" e "IMPACTO"). Il primo tavolo di lavoro si è concluso con soddisfazione da parte di tutti i partecipanti nel primo semestre.

Nel secondo semestre è entrato nel vivo il progetto "IMPACTO: misurazione della durabilità dei prodotti e Life Cycle Assessment Comparativo". Con il supporto tecnico di Spin360, AKU, La Sportiva, Tecnica Group e Scarpa hanno avviato un percorso di misurazione della durabilità delle calzature sportive, integrando con studi LCA comparativi, al fine di sviluppare una metodologia più rappresentativa rispetto ai valori di default ad oggi disponibili e portare avanti le istanze del comparto sui tavoli normativi europei legati al Green Deal.

La Fondazione ha promosso e sostenuto tale passaggio, favorendo l'adozione di modelli collaborativi orientati al superamento delle tradizionali logiche concorrenziali. Lo Sportssystem Sustainability Network si configura, altresì, come una piattaforma aperta, suscettibile di accogliere ulteriori imprese interessate a sviluppare sinergie sui temi della sostenibilità e dell'innovazione.

6. Costituzione Gruppo Giovani

Nel febbraio 2025 è stato costituito il Gruppo Giovani, nuovo organo consultivo e di indirizzo strategico della Fondazione. La sua mission è quella di sostenere e collaborare alla definizione delle attività formative, didattiche e progettuali della Fondazione, con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni peculiari del Distretto. Un segnale importante di proiezione al futuro e di coinvolgimento delle nuove generazioni nella mission di promozione della cultura industriale del nostro territorio.

7. Rapporti istituzionali

Nel 2025 si è intensificata l'attività di Fondazione Sportssystem finalizzata a rafforzare il valore del "Made in Sportssystem" nel mondo, promuovendo un'eccellenza riconoscibile fatta di qualità superiore, sicurezza certificata ed emozione autentica.

- In ottobre Fondazione Sportssystem è stata riconosciuta come una delle migliori "100 Storie italiane di sport" rientrando nella pubblicazione promossa e realizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Fondazione Symbola, Confartigianato Imprese.
- Il 17 dicembre la Fondazione ha partecipato a Milano alla Conferenza Nazionale dell'Export e dell'Internazionalizzazione delle imprese, organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con Agenzia ICE, CDP, SACE e SIMEST: un'occasione per rafforzare la proiezione dello Sportssystem nel mondo.

Si segnala inoltre l'avvio di fruttuosi colloqui con il Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta e con il Distretto Veneto della Pelle di Arzignano, con l'obiettivo di portare a breve alla firma di un accordo di collaborazione e all'avvio di progetti comuni a supporto delle aziende partecipanti.

8. Attività scuole

Continua e si consolida la collaborazione con le scuole del territorio attraverso visite guidate, incontri sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, stage e tirocini. Un'attività strutturata che contribuisce ad avvicinare le nuove generazioni alla realtà produttiva del Distretto.

9. Attività di ufficio stampa e social media

Cresce e si afferma il ruolo della Fondazione come portavoce autorevole delle istanze dell'intero Distretto.

Nel corso dell'intero 2025 la Fondazione ha registrato una crescita significativa della presenza mediatica: circa 80 uscite durante l'anno da parte di quotidiani e periodici autorevoli (a puro titolo

esemplificativo: Corriere della Sera, Business People, Quotidiani del Gruppo Nord Est Multimedia, Il Gazzettino), testate specialistiche legate al settore calzaturiero (La Conceria, Action Magazine), portali legati ai contenuti museali (arte.it, Finestre sull'arte, Rai Val d'Aosta), TV generaliste e tematiche (RAI NEW, Antenna 3 News).

Continua l'attività di pubblicazione sui social (LinkedIn, Facebook, Instagram) con circa 2-3 contenuti/ settimana e una crescita costante dei follower a cui si affiancano media partnership e attività di influencer marketing.

A marzo è stata avviata una collaborazione con economiacircolare.com, tra le più autorevoli riviste italiane specialistiche sul tema dell'economia circolare, con la pubblicazione di uno speciale sulla Fondazione e partecipazione all'evento al Fuorisalone di Milano "Consapevoli e connessi" e videointervista al presidente del CTS Claudio Zampieri.

Nel mese di novembre, in collaborazione con Venice Promex e Confindustria Veneto Est, la Fondazione ha ospitato 10 Veneto Creators e un gruppo di influencer kazaki per intercettare un pubblico giovane e internazionale.

10. Rappresentatività aziende

Nel corso del 2025 le aziende partecipanti alla Fondazione sono cresciute costantemente: da 60 a inizio anno a 69 al 31 dicembre 2025.

11. Restauro Ala Est di Villa Zuccareda Binetti e Art Bonus

Nel mese di maggio è stata formalmente avviata la raccolta fondi finalizzata all'intervento di risanamento dell'ala est dell'immobile denominato Villa Zuccareda Binetti, sede della Fondazione Sportssystem, destinata ad accogliere le attività formative attualmente svolte presso locali in locazione. Tale operazione è stata resa possibile anche grazie dalla proroga della Concessione per l'uso della villa stessa al 2041 da parte del Comune di Montebelluna condizionata al risanamento della predetta Ala Est (in precedenza la scadenza era al 2031). Grazie alla generosità di 18 aziende associate e di Banca delle Terre Venete, main sponsor, la raccolta avviata a maggio ha registrato una crescita costante giungendo ai a 364.513,80= euro alla data della presente Relazione a fronte dei 400.000,00= Euro necessari per l'intervento, come rendicontato sul sito istituzionale www.fondazionesportssystem.com/sostienici/ .

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'attuale Fondazione vede le sue radici nel 1984 secondo le seguenti tappe:

- 1984 nascita del Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva;
- 1986 nasce l'Associazione Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva con lo scopo di valorizzare il museo stesso;
- 1992 nasce la Fondazione Museo dello scarpone le cui attività principali sono la valorizzazione e promozione della cultura industriale attraverso azioni di studio, ricerca e formazione;
- 2014 viene costituita l'Associazione dello Sportssystem al fine di valorizzare e promuovere la cultura d'impresa del territorio affiancando la Fondazione Museo Dello Scarpone;
- 2022 nasce la Fondazione dello Sportssystem attraverso la fusione delle precedenti Fondazione Museo Dello Scarpone E Della Calzatura Sportiva e l'Associazione Dello Sportssystem.

A favore degli associati attualmente sono previste le seguenti attività:

Ad oggi la Fondazione conta 67 soci partecipanti, 20 partecipanti fondatori, 1 partecipante onorario e 46 partecipanti ordinari.

Elenco partecipanti:

AZIENDA	TIPOLOGIA PARTECIPANTE
AC STUDIO SRL Via Feltrina Sud, 92 31044 Montebelluna TV	FONDATORE
AKU ITALIA SRL Via Schiavonesca Priula, 65 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
ALPINESTARS SPA Via Enrico Fermi, 5 31011 Asolo TV	ORDINARIO
ANTONIANA MINUTERIE SRL Vicolo Gela, 24 35020 Albignasego PD	FONDATORE
ANTONIO GUADAGNIN & FIGLIO SRL Via Bruno Buozzi, 22 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
AP8 INVEST SRL Via Sansovino, 2/a, 31044 Montebelluna TV	ONORARIO
A.P.I. APPLICAZIONI PLASTICHE INDUSTRIALI S.P.A. Via Dante Alighieri, 27 36065 Mussolente VI	ORDINARIO
ARMOND SRL Via Nome di Maria, 24 31010 Maser TV	ORDINARIO
ASOLO SRL Via delle Industrie, 2 31040 Nervesa della Battaglia TV	ORDINARIO
BOLZONELLO SNC Via Fantin, 105 31035 Crocetta del Montello TV	ORDINARIO
BONSEMBIANTE STEFANO SRL Via Perlasca, 2 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
BVH SRL Via Giulio Pastore, 35 31044 Montebelluna TV	ORDINARIO
CALZATURIFICIO S.C.A.R.P.A. SPA Viale Enrico Fermi, 1 31011 Asolo TV	FONDATORE
CALZATURIFICIO SKANDIA SPA Via al Bigonzo, 7 31030 Casier TV	ORDINARIO

C.O.I.M. SPA	ORDINARIO
Via delle Azalee, 19, 20090 Buccinasco MI	
CONFARTIGIANATO IMPRESE MARCA TREVIGIANA	FONDATORE
Piazza delle Istituzioni, 34/a 31100 Treviso	
CONFINDUSTRIA VENETOEST	FONDATORE
Via Edoardo Plinio Masini, 2 35131 Padova	
CRISPI SPORT SRL	ORDINARIO
Via Enrico Fermi 6/8 31010 Maser TV	
CUNIAL COMPONENTS SRL	ORDINARIO
Via Ponticello, 24 31034 Caniezza TV	
DALBELLO SRL socio unico	FONDATORE
Via Fratalonga, 12 31011 Casella d'Asolo TV	
DB GROUP SPA	FONDATORE
Via Feltrina Sud, 95, 31044 Montebelluna TV	
DECATHLON PRODUZIONE ITALIA SPA	ORDINARIO
Via Lavoratori Autobianchi, 1 20832 Desio MB	
DEON STUDIO SAS (DEMON)	FONDATORE
Via Buzzati, 12/c 31044 Montebelluna TV	
DESIGN & DEVELOP SRL	FONDATORE
Via dell'Artigianato 8/a 31011 Asolo TV	
DIADORA SPA	ORDINARIO
Via Montello, 80 31031 Caerano di San Marco TV	
DOLOMITE SRL - SCOTT SPORT	FONDATORE
Via Provinciale, 110 24021 Albino BG	
FRASSON SPA	FONDATORE
Via Giorgione, 24 31037 Loria TV	
F.M.T. FORMIFICIO MILANESE TEAM SRL	ORDINARIO
Viale Regione Piemonte, 5 15067 Novi Ligure AL	
GAMA PLAST SRL	FONDATORE
Via Bruno Buoizzi, 25 31044 Montebelluna TV	
GARDEN SPORT SRL	ORDINARIO
Via Picciol, 23 31044 Montebelluna TV	

GARSPORT SRL	ORDINARIO
Via Spineda, 12 31040 Volpago del Montello TV	
GAZZIERO STRINGS & LACES SRL	ORDINARIO
Via Bassanese 37, 31044 Montebelluna TV	
GI.DI. MECCANICA SPA	ORDINARIO
Via Toniolo, 29 31028 Vazzola TV	
GRISPORT SPA	ORDINARIO
Via Erega, 1 31030 Castelcucco TV	
GR-TECH SRL	ORDINARIO
Via G. Ferraris, 56 31044 Montebelluna TV	
INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SPA	ORDINARIO
Via F.lli Kennedy, 75 20010 Marcallo con Casone MI	
IN-TEK SRL	ORDINARIO
Via Piave, 4 31040 Volpago del Montello TV	
JOLLY SCARPE SPA	ORDINARIO
Via Ferraris Galileo, 51 31044 Montebelluna TV	
LISMEC SRL	ORDINARIO
Via Tremarende, 26 35010 Santa Giustina in Colle PD	
LORENZI SRL	ORDINARIO
Via Oslo, 2 Vigonza PD	
LUKAS MEINDL GMBH & CO. KG	ORDINARIO
Lukas-Meindl-Strabe, 5-9 83417 Kirchanschöring GERMANIA	
MARES SPA - HEAD	FONDATORE
Salita Bonsen, 4 16035 Rapallo GE	
MEET ITALIA SRL	ORDINARIO
Via Sile, 1-2 31040 Volpago del Montello TV	
M.G.M. SPA	ORDINARIO
Via Trento e Trieste, 112/c 31050 Cavasagra TV	
MONDEOX SPA	ORDINARIO
Via del lavoro, 19, 31011 Asolo TV	
NIKE 360 HOLDING BV	FONDATORE
Via E. Fermi, 31 31044 Montebelluna TV	
NORTHWAVE SRL	FONDATORE

Via Levada, 45 31040 Pederobba TV	
OBERALP GROUP SPA	ORDINARIO
Via Waltraud-Gebert-Deeg, 4 39100 Bolzano	
OLANG SPA	FONDATORE
Via Sile, 5, 31044 Volpago del Montello TV	
OTHREE S.R.L.	ORDINARIO
Via della Botte, 20 31030 Altivole TV	
OVER STAMPI S.R.L.	ORDINARIO
Via Circonvallazione Est, 20 27023 Cassolnovo PV	
PERWANGER LORENZ SNC	ORDINARIO
Via Klauser Weg, 2 39040 Ora BZ	
PRISMA TECH	ORDINARIO
Via Ettore Cristoni, 80 40033 Casalecchio di Reno BO	
RELAXSHOE SRL SB	ORDINARIO
Viale del Lavoro, 74 37035 San Giovanni Ilarone VR	
RUBBERMAC IT SRL	FONDATORE
Via Gorizia, 50 33050 Gonars UD	
ROSSIGNOL LANGE	FONDATORE
Via San Gaetano, 243 31044 Montebelluna TV	
SABENA CALZATURIFICIO S.R.L.	ORDINARIO
Via Ludovico Ariosto, 14 31048 San Biagio di Callalta TV	
SAMEC SRL	ORDINARIO
Via Belli, 62 31010 Fonte TV	
SIDI SPORT S.R.L.	ORDINARIO
Via dei Rizzi, 2 31010 Maser TV	
SILNI S.R.L.	ORDINARIO
Via Industrie, 10/a 31040 Trevignano TV	
STEMMA SRL	ORDINARIO
Via del Commercio, 16/18 31041 Cornuda TV	
TECNICA GROUP SPA	FONDATORE
Via Fante d'Italia, 56 31040 Giavera del Montello TV	
TERMO DESPORT S.R.L.	ORDINARIO
Via dell'Industria, 32 31041 Cornuda TV	

VIBRAM SPA	FONDATORE
Via C.Colombo, 5 21041 Albizzate VA	
ZAGO SRL	ORDINARIO
Via Zona Industriale Vigorovea, 19, 35020 S. Angelo di Piove PD	
ZERO-K SRL	ORDINARIO
Via Feltrina, 9/C Pederobba TV	
ZERO PURO SRL	ORDINARIO
Via della Pace, 43 31041 Cornuda TV	

Le attività svolte nei confronti dei partecipanti:

- priorità nella partecipazione alle attività di formazione e eventi;
- scontistica nelle attività di formazione e nell'utilizzo degli spazi;
- possibilità di formazione ad hoc per i dipendenti;
- compartecipazione ai progetti;
- proposta attività di networking;
- promozione e visibilità online e offline.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee della Fondazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto della Fondazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dalla Fondazione è buona.

Introduzione

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e nel Codice civile.

Gli stessi inoltre non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano accorpamenti relativamente agli elementi eterogenei né si sono registrate eliminazioni di voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si rilevano casi eccezionali di cui all'ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno tale condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le concessioni, licenze, marchi e simili sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, valutato in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 16).

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e

la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le spese "incrementative" sono state eventualmente imputate al costo di acquisto dei cespiti solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero al fine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni medesimi. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per il presente esercizio, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni di questa natura.

B) Crediti

Non vi sono crediti di questa natura.

C) Altri titoli

Non vi sono altri titoli iscritti in bilancio al 31.12.2025.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze di alcuna natura iscritte in bilancio al 31.12.2025.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

In base al principio della "rilevanza" il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nemmeno ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte in bilancio al 31.12.2025

B) Altri titoli

Sono costituiti da titoli di Stato a breve termine acquistati nel corso dell'esercizio per impiego di liquidità. Trattasi di investimento a basso profilo di rischio deliberato dal Consiglio Direttivo.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso si manifestino i presupposti per l'iscrizione di ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 e dell'OIC 35.

Fondi rischi e oneri

Non vi sono Fondi rischi e oneri iscritti a bilancio non necessitandone l'iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la Fondazione esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Nel caso si manifestino i presupposti per la loro iscrizione, il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso si iscrivano dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Altre informazioni

La società rispetta le principali disposizioni in vigore in tema di prevenzione e gestione della sicurezza, con particolare riferimento ai Dlgs 81/2008 e 106/2009; inoltre ha attuato i provvedimenti necessari per rispettare la normativa sulla "privacy".

Stato patrimoniale**Attivo**B) ImmobilizzazioniI – Immobilizzazioni immateriali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

I Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	0	28.308	16.596	2.000	0	20.788	2.162.027	2.229.719
Contributi ricevuti	0	0	16.596	0	0	0	42.633	59.229
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	24.436	0	1.200	0	0	1.679.227	1.704.863
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.872	0	800	0	20.788	440.167	465.627
<i>Variazioni dell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	175	11.500	11.675
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	8.747	8.747
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	0	858	0	400	0	0	76.232	77.490

dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(858)	0	(400)	0	175	(73.479)	(74.652)
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	28.308	16.596	2.000	0	20.963	2.173.527	2.241.394
Contributi ricevuti	0	0	16.596	0	0	0	51.380	67.976
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	25.294	0	1.600	0	0	1.755.459	1.782.353
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.014	0	400	0	20.963	437.640	462.017

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a spese per studi e progettazione per le spese di ristrutturazione di Villa Zuccareda Binetti; sono ammortizzate secondo un piano sistematico, che tiene conto della loro stimata vita utile residua, con l'applicazione di un'aliquota pari al 3%.

Costi di sviluppo					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	28.308	0	0	25.294	3.014
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	28.308	0	0	25.294	3.014

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono costituiti da oneri capitalizzati relativi alla realizzazione del software operativo, per il quale la Fondazione ha beneficiato di contributi in conto capitale a copertura integrale dell'investimento; tali contributi sono stati rilevati, in applicazione del principio della competenza economica, secondo il metodo diretto a riduzione del costo dell'immobilizzazione immateriale, in conformità a quanto previsto dall'OIC 24.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono costituiti da costi per la realizzazione del nuovo marchio istituzionale e sono ammortizzati in un arco temporale di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	2.000	0	0	1.600	400
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	1.600	0	0	400	1.200

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono costituiti da oneri capitalizzati relativi alla fase di inizializzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile comunale denominato Villa Zuccareda Binetti, finalizzato al recupero funzionale e alla messa in sicurezza degli spazi. Trattasi, in particolare, di costi tecnici propedeutici all'avvio dei lavori, non essendo alla data di bilancio ancora intervenuta la fase esecutiva delle opere.

Immobilizzazioni in corso e acconti					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	20.788	175	0	0	20.9632
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	20.788	175	0	0	20.9632

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituiti da manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare da costi di ristrutturazione sostenute per Villa Zuccareda Binetti e sono ammortizzate secondo un piano sistematico di ammortamento in relazione alla convenzione per l'utilizzo del Comune in essere tra la Fondazione ed il Comune di Montebelluna. Il costo potenzialmente a carico dell'esercizio è assorbito ed imputato, per pari importo, nell'apposita riserva di Patrimonio netto Fondo contributi, liberalità e donazioni per restauro Villa Zuccareda Binetti.

Sono costituiti, inoltre, da costi aventi utilità pluriennale sostenuti per il progetto di inventariazione e catalogazione museale, ammortizzati in un periodo di cinque anni. Tali oneri sono stati parzialmente finanziati mediante contributi in conto capitale concessi nell'ambito del programma TOCC – Ministero della Cultura per la Transizione Ecologica degli Organismi Culturali; i contributi sono stati rilevati secondo il metodo diretto, mediante imputazione a riduzione del costo di acquisizione delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in conformità a quanto previsto dall'OIC 24.

Altre					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	2.119.394	2.753	0	76.232	437.640
Decremento costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuzione	0	0	0	0	0
Totali	2.119.394	2.753	0	76.232	437.640

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sono stati iscritti oneri finanziari capitalizzati.

Rivalutazioni

Non sono state fatte rivalutazioni di beni immateriali.

II – Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della presente relazione di missione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	0	15.897	349.214	86.197	0	451.308
Contributi ricevuti	0	11.697	17.000	20.396	0	49.093
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	4.200	31.169	55.064	0	90.433
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	301.045	10.737	0	311.782
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	15.040	0	15.040
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.824	3.642	0	5.466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(1.824)	11.398	0	9.574
Valore di fine esercizio						
Costo	0	15.897	349.214	101.237	0	466.348
Contributi ricevuti	0	11.697	17.000	20.396	0	49.093
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	0	4.200	32.992	58.706	0	95.898
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	299.221	22.135	0	321.356

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Trattasi di macchinari, impianti, arredi, macchine elettroniche d'ufficio e insegne il tutto come riassunto nel prospetto che segue:

Costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	4.200	4.200
Attrezzature		
Altre immobilizzazioni materiali	1.328	1.328
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.528	5.528

III – Immobilizzazioni finanziarie

III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Si riportano di seguito dettagli sulle voci che compongono l'attivo circolante.

I – Rimanenze

Non vi sono rimanenze di alcuna natura iscritte a bilancio al 31.12.2025.

II – Crediti

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del Codice Civile, le informazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

C.II Crediti: analisi della scadenza			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni

1) verso utenti e clienti	10.951	0	0
2) verso associati e fondatori	2.500	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	432	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	30	205	0
Totale crediti	13.913	205	0

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

I Crediti verso clienti derivano da normali transazioni e ammontano a euro 10.951,10= e risultano costituiti da crediti per fatture emesse per euro 4.337,10= e da crediti per fatture da emettere per euro 6.635,00, al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 21,00=.

I crediti verso associati rappresentano le quote annuali da incassare.

I crediti tributari ammontano a euro 432,00= e sono costituiti da crediti verso l'erario per imposte dirette.

I crediti verso altri ammontano a euro 234,62= e sono costituiti da crediti verso Inail e crediti per anticipi versati.

In questa voce sono stati allocati crediti esigibili oltre i dodici mesi, rappresentati da depositi cauzionali per utenze per euro 205.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Altri titoli	0	347.933	347.933
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totali	0	347.933	347.933

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. In particolare, trattasi di Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) con scadenza al 31/03/2026 e durata pari a 182 giorni.

IV – Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	216.724	(147.216)	69.508

2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	14	62	76
Totali	216.738	(147.154)	69.584

Gli assegni sono stati regolarmente incassati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	2.430	2.430
Variazione dell'esercizio	0	(1.798)	(1.798)
Valore di fine esercizio	0	632	632

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le principali voci che compongono i ratei e risconti attivi:

Tra i risconti attivi si segnalano, per rilevanza, quelli relativi al rinvio di costi di competenza futura per premi assicurativi pari a euro 620,41= e per spese connesse al rinnovo della casella PEC pari a euro 11,78=.

Passivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Si forniscono le informazioni inerenti alle variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increment.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	314.511						314.511
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi	183.328		357.500	70.952			469.876
Totale patrimonio vincolato	183.328		357.500	70.952			469.876
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	284.663			21.611			263.052
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	284.663			21.611			263.052
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(21.611)	(21.611)				11.174	11.174

Totale patrimonio netto	760.891		357.500	92.563		11.174	1.058.613
-------------------------	---------	--	---------	--------	--	--------	-----------

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce Riserve vincolate destinate da terzi:

Dettaglio delle Riserve vincolate destinate da terzi	
Descrizione	Importo
DONAZIONI PER RESTAURO VILLA ZUCCAREDA BINETTI	112.376
DONAZIONI PER RESTAURO "BARCHESSA" ALA EST DI VILLA ZUCCAREDA BINETTI (Arts Bonus)	357.500
Totale varie altre riserve	469.876

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	314.511	Dotazione del Fondatore e donazione 1992	Copertura perdite	314.511					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi	469.876	Erogazioni liberali vincolate	Avveramento condizione		469.876	Vincolo apposto dal donatore	Sino a completamento dell'ammortamento		70.952
Totale patrimonio vincolato	469.876								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	263.052	Utili di esercizi precedenti	Copertura perdite Aumento del Fondo dotazione Apposizione di vincoli per decisione del organo amministrativo	263.052				21.611	
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	263.052								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.174								
Totale patrimonio netto	1.058.613								

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tutte le riserve non sono disponibili per alcuna distribuzione.

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono Fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio al 31.12.2025 in quanto non vi sono presupposti per la loro iscrizione.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.020
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	4.020
Valore di fine esercizio	22.052

D) Debiti

Variazioni, analisi e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del Codice Civile, le informazioni inerenti la composizione dei debiti:

Analisi scadenza dei debiti

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	18.370	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	5.984	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.543	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	16.837	0	0
12) altri debiti	0	0	0
Totale Debiti	43.734	0	0

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Debiti verso fornitori": ammontano a euro 18.369,95= e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura

corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il debito ammonta a euro 12.110,19= per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2025 e a euro 6.259,76= per fatture ricevute;

Debiti tributari: ammontano a euro 5.984,08= e accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Sono costituiti da Debiti verso l'Erario per ritenute da versare, non scadute, per redditi di lavoro dipendente e autonomo per euro 2.140,08=, Debiti per Iva per euro 2.333,00= e Debiti per Irapp per euro 1.511,00=.

Debiti verso Istituti di Previdenza: ammontano a euro 2.542,42 e sono costituiti da debiti Verso l'INPS per euro 2.472,00= e verso Fondi per euro 70,42=.

Debiti verso dipendenti e collaboratori: ammontano a euro 16.837,61=.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	0	0	0	0	0	0
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	18.370	18.370
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	5.984	5.984
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	2.543	2.543
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	16.837	16.837
12) altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale Debiti	0	0	0	0	43.734	43.734

E) Ratei e risconti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 7 del Codice Civile, le informazioni inerenti le variazioni della voce ratei e risconti passivi:

E) Ratei e risconti passivi			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	244.498	244.498
Variazione dell'esercizio	0	(224.208)	(224.208)
Valore di fine esercizio	0	20.290	20.290

Si procede alla illustrazione della composizione:

I Risconti passivi ammontano a euro 20.290,15= e sono costituiti dal rinvio di ricavi per quote associative per euro 3.000,00= e per contributi e proventi a fronte di costi di formazione per euro 4.685,15= e da contributi in conto esercizio per euro 12.605,00=.

Rendiconto gestionale

Variazioni intervenute nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	152.500	112.000	40.500
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	6.590	2.215	4.375
5) Proventi del 5 per mille	571	0	571
6) Contributi da soggetti privati	19.483	80.874	(61.391)
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	75.360	76.256	(896)
8) Contributi da enti pubblici	0	6.733	(6.733)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.390	90.949	(76.559)
11) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	268.894	369.027	-100.133

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.895	12.404	(8.509)
2) Servizi	149.802	281.762	(131.960)
3) Godimento di beni di terzi	14.045	11.058	2.987
4) Personale	78.075	86.300	(8.225)
5) Ammortamenti	12.004	8.983	3.021
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	20.614	11.363	9.251
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	278.435	411.870	(133.435)

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	858	858	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400	400	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	5.280	4.729	551
Totale	6.538	5.987	551

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	0	0	0

2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	1.824	1.800	24
4) Altri beni	3.642	1.196	2.446
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	5.466	2.996	2.470

B) Componenti da attività diverse

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	17.518	0	17.518
4) Contributi da enti pubblici	0	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0	0
7) Rimanenze finali	0	0	0
Totali	17.518	0	17.518

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Trattasi di ricavi per sponsorizzazioni per euro 16.393,44= e di entrate per la messa a disposizione degli spazi di Villa Zuccareda Binetti, in conformità alla Convenzione stipulata con l'Ente Pubblico, per euro 1.125,00=.

Non sono stati iscritti costi e oneri da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono stati iscritti ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

Non sono stati iscritti costi e oneri da attività di raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non sono stati iscritti ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	1.354	0	1.354
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	1.354	0	1.354

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi di interessi attivi bancari.

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	39	49	(10)
Totali	39	49	(10)

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi di interessi passivi di mora per euro 31,26= e interessi passivi per euro 7,94=.

E) Componenti di supporto generale

Variazioni intervenute nei proventi di supporto generale

E) Proventi di supporto generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da distacco del personale	0	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	3.443	21.448	(18.005)
Totali	3.443	21.448	(18.005)

Trattasi di sopravvenienze attive di interesse generale.
Non sono stati iscritti costi e oneri di supporto generale

Imposte

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	1.561	50	1.511
IRES	0	0	0
Totali	1.561	50	1.511

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2025, ha incassato:

- erogazioni liberali non vincolate per euro 6.590,00=;
- contributo per i corsi di formazione per euro 20.000,00=;
- erogazioni liberali vincolate per la ristrutturazione di Villa Zuccareda Binetti (*Art Bonus*) per euro 157.500,00=

Numero di dipendenti e volontari

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti (ULA) ripartiti per categoria

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria	
	Numero medio/Numero
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1,8
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totali dipendenti	1,8
Numero volontari	0

La Fondazione non si avvale di volontari che svolgono attività in modo non occasionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Il compenso annuale al Controllare Unico ammonta a euro 900,00=.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei componenti il Consiglio Direttivo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Tutte le cariche dell'organo esecutivo sono gratuite.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non risultano effettuate operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio Direttivo propone all'assemblea dei soci della Fondazione di destinare l'avanzo di gestione pari ad euro 11.174,06= a Riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso dell'esercizio, non si sono rilevati costi o proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio non vi sono state specifiche attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze dell'esercizio. L'andamento economico e finanziario dell'ente risulta in linea con gli esercizi precedenti, consono e adeguato al perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'attività sociale è sostenuta in massima parte dell'entrate delle quote associative, da contributi e donazioni, dalle entrate della formazione. Importanti e sinergici sono i rapporti con la Banca delle Terre Venete per la formazione e con Banca Intesa che sostiene l'Ente nei convegni ed eventi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione della gestione, vi è la volontà di continuare il perseguimento degli obiettivi ed eventualmente le strategie maggiormente incisive che si sono messe in atto per il loro raggiungimento.

Nel corso dell'esercizio successivo, la Fondazione prevede:

Formazione tecnica e manageriale

Nel corso dell'esercizio successivo, la Fondazione prevede il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta a tecnici e manager dello sportssystem, in continuità con i percorsi già attivati. In particolare, sarà completato il ciclo formativo avviato nell'esercizio precedente e, alla luce dei riscontri positivi emersi anche dalle attività di valutazione svolte sui partecipanti, è prevista la definizione e presentazione di una nuova proposta didattica con avvio programmato a partire da settembre 2026.

L'obiettivo è incrementare ulteriormente il numero di profili formati, rafforzando la qualità e la coerenza dei contenuti rispetto ai fabbisogni espressi dalle imprese del Distretto.

Collaborazione con ITS Digital Academy Mario Volpato e ITS Academy Cosmo

È previsto il proseguimento e il rafforzamento della collaborazione con ITS Digital Academy Mario Volpato e l'ITS Academy Cosmo con la creazione di un HUB/campus diffuso, con sede in Villa Binetti. Nell'immediato partirà un primo corso biennale "AI Developer and Data Analyst" a partire da settembre 2026 organizzato da ITS Academy Mario Volpato

Tale iniziativa è finalizzata alla formazione di figure professionali altamente richieste dal tessuto imprenditoriale di riferimento, contribuendo a consolidare il ruolo delle 3 Fondazioni (Fondazione Sportssystem, Fondazione Its Mario Volpato e Fondazione Its Cosmo) quale hub per la formazione specialistica e lo sviluppo delle competenze.

Workshop e eventi

La Fondazione prevede la prosecuzione del calendario di workshop e incontri tecnici rivolti a manager e imprenditori, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della sostenibilità e dell'evoluzione normativa. Sarà inoltre consolidato il ricorso a modalità ibride di erogazione (in presenza e webinar), al fine di ampliare la platea dei destinatari e favorire una maggiore diffusione

dei contenuti. In tale ambito, si prevede altresì l'organizzazione di eventi specialistici in collaborazione con partner tecnici, istituzioni e operatori del settore.

Partecipazione a eventi e iniziative di sistema

La Fondazione intende proseguire la partecipazione a eventi di rilievo nazionale e internazionale, anche in connessione con le opportunità derivanti dal contesto delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026, al fine di promuovere il Distretto e valorizzarne le eccellenze produttive, tecnologiche e progettuali.

Valorizzazione e promozione del patrimonio

Proseguiranno le attività di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della Fondazione, anche mediante la partecipazione a mostre, eventi culturali e iniziative editoriali, nonché attraverso il coinvolgimento in convegni e workshop tematici.

Tali attività sono finalizzate a rafforzare il posizionamento della Fondazione quale soggetto di riferimento nella promozione della cultura del design e dell'innovazione nello sportssystem.

Studi economici e analisi di settore

La Fondazione prevede di continuare a partecipare e contribuire a studi economici e analisi di settore, anche in collaborazione con primari istituti di ricerca e operatori finanziari, al fine di supportare la conoscenza e il monitoraggio delle dinamiche del Distretto e dei mercati di riferimento.

Tavolo di lavoro tra imprese "Impacto"

Nel corso dell'esercizio è prevista la conclusione delle attività del tavolo interaziendale "Impacto", finalizzato alla misurazione della durabilità dei prodotti e allo sviluppo di modelli di Life Cycle Assessment comparativo. I risultati attesi potranno costituire la base per ulteriori sviluppi progettuali in ambito sostenibilità e innovazione.

Attività programmatiche del Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

Proseguiranno con cadenza periodica le attività del Comitato Tecnico Scientifico, con funzioni di indirizzo strategico. In particolare, il CTS sarà impegnato nella pianificazione delle attività formative e dei workshop, nonché nello sviluppo di nuove progettualità volte a rafforzare le sinergie tra mondo accademico e sistema produttivo.

Project work con studenti universitari

È previsto il completamento e la possibile replicazione di iniziative di project work in collaborazione con università, finalizzate a favorire l'incontro tra studenti e imprese del Distretto, nonché a promuovere lo sviluppo di competenze applicative in ambito comunicazione e innovazione digitale.

Collaborazione con scuole superiori

La Fondazione intende proseguire e rafforzare le collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, mediante attività di orientamento, incontri con professionisti e iniziative divulgative, al fine di attrarre giovani talenti e promuovere la conoscenza delle opportunità professionali offerte dal Distretto.

Relazioni istituzionali

Proseguirà l'attività di sviluppo e consolidamento delle relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale, con l'obiettivo di rafforzare la rappresentatività del Distretto e sostenere le istanze del territorio in materia di formazione, innovazione e sviluppo economico.

Attività di comunicazione e ufficio stampa

È previsto il proseguimento delle attività di comunicazione e ufficio stampa, con l'obiettivo di garantire adeguata visibilità alle iniziative della Fondazione e al sistema produttivo di riferimento. Parallelamente, continuerà lo sviluppo della presenza sui canali digitali e social media, anche al fine di ampliare la community di riferimento e rafforzare l'engagement degli stakeholder.

Rappresentatività delle aziende partecipanti

Si prevede il mantenimento e l'ulteriore ampliamento della base associativa della Fondazione, quale elemento strategico per il rafforzamento delle attività e delle progettualità sviluppate.

Restauro Ala Est di Villa Zuccareda Binetti (Art Bonus)

Nel corso dell'esercizio è previsto l'avvio dei lavori di restauro dell'ala est di Villa Zuccareda Binetti, subordinatamente al rilascio delle autorizzazioni da parte della competente Soprintendenza.

La raccolta fondi, già in fase avanzata, continuerà a essere sostenuta anche mediante il ricorso allo strumento dell'Art Bonus, di cui al Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, che consente ai soggetti eroganti di beneficiare del relativo credito d'imposta.

Il completamento dell'intervento consentirà di destinare gli spazi recuperati allo svolgimento delle attività formative e istituzionali della Fondazione, con effetti positivi attesi sotto il profilo organizzativo ed economico.

Dal punto di vista economico-finanziario, la gestione prospettica appare orientata al mantenimento degli equilibri, anche in considerazione del progressivo incremento del numero delle aziende partecipanti e del consolidamento delle relazioni istituzionali e delle fonti di finanziamento, incluse erogazioni liberali e contributi pubblici e privati. In tale contesto, la Fondazione continuerà a monitorare l'andamento delle entrate e dei costi, adottando, ove necessario, idonee misure correttive al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria nel medio periodo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto Fondazione.

La Fondazione in particolare ha cercato di rappresentare i bisogni del Distretto della Calzatura e supportare iniziative che contribuiscano al suo sviluppo, con particolare attenzione alla formazione professionale specialistica.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Lo Statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo amministrativo attesta che le attività diverse svolte dall'Ente presentano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di

interesse generale, nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 3, comma 1 del D.M. 19 maggio 2021 n. 107.

In particolare, i proventi derivanti da attività diverse, pari a euro 17.518, rappresentano il 6% delle entrate complessive dell'Ente, pari a euro 291.209, risultando pertanto inferiori al limite del 30% previsto dalla normativa.

Alla luce del parametro di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.M. 19 maggio 2021 n. 107, il requisito della secondarietà risulta soddisfatto

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(f.to Gianni Frasson)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dr Moreno Merlo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato.